



**COMUNE DI BURAGO DI MOLGORÀ
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA**

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE), FINALIZZATA ALLA STIPULA DI CONVENZIONE PER LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ANZIANI PER IL PERIODO - 31.12.2028.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIALE

PREMESSO CHE l'Amministrazione comunale, nell'intento di valorizzare il ruolo del Terzo Settore e le molteplici espressioni del volontariato riconosciuto come risorsa per la collettività, in applicazione del principio di sussidiarietà orizzontale (art.1, comma 4, legge 328/2000) ed avuto riguardo ai contenuti del nuovo Codice del Terzo Settore approvato con D. Lgs. 117/2017 e s.m.i., ha espresso la volontà di dare continuità al servizio di gestione del centro diurno per anziani, per il quale risulta essenziale l'apporto delle Associazioni di volontariato e/o di promozione sociale individuando l'organismo al quale affidare, sulla base di una progettualità condivisa, la gestione operativa del Centro Diurno Anziani, affidamento da improntare ai criteri d'imparzialità, pubblicità, trasparenza, partecipazione e parità di trattamento;

RICHIAMATI:

- **il Regolamento Comunale** per la regolamentazione dei rapporti con gli Enti del Terzo Settore, in attuazione degli articoli 55 e 56 del Codice del Terzo settore (CTS) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 28/06/2022
- **le Linee Guida** per la Gestione del Centro Diurno Anziani "Cesare Vergani" e lo svolgimento di attività di supporto ai servizi sociali del Comune di Burago di Molgora approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 11/12/2025

RENDE NOTO

che intende raccogliere manifestazioni di interesse ed individuare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 s.m.i., organizzazioni appartenenti al Terzo Settore con cui stipulare apposita convenzione, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 85 del 27/10/2022 per la gestione del Centro Diurno Anziani "Cesare Vergani" sito in Piazza Matteotti, 18 a Burago di Molgora e per lo svolgimento di attività di supporto ai servizi sociali, per il periodo dalla data di sottoscrizione della convenzione sino al 31/12/2028.

La gestione del Centro Diurno Anziani si configura:

- Come servizio volto a promuovere e sostenere la socializzazione e l'aggregazione degli anziani attraverso forme di partecipazione ad attività sociali, culturali, ricreative e attraverso l'impiego solidale del tempo libero;
- Come un punto di riferimento per la comunità degli anziani buraghesi, per favorirne il

benessere fisico e mentale, promuoverne l'integrazione nel contesto sociale, anche attraverso iniziative di carattere ricreativo, culturale, sociale, che permettano ai partecipanti di essere destinatari e protagonisti;

1. OBIETTIVI E AREE DI INTERVENTO

1. Il Comune intende concedere, in comodato d'uso gratuito, i locali situati nell'immobile di Piazza Matteotti, 18, ad esclusione di quelli concessi per attività di punto prelievi, gli impianti e le attrezzature ivi esistenti per lo svolgimento, in azione sussidiaria con il Comune, delle attività di promozione sociale e di sviluppo della vita di relazione per le persone anziane di Burago di Molgora.

Il Centro Diurno Anziani è un punto di riferimento per la comunità degli anziani buraghesi, che ne favorisce il benessere fisico e mentale, ne promuove l'integrazione nel contesto sociale, anche attraverso iniziative di carattere ricreativo, culturale, sociale, che permettono ai partecipanti di essere destinatari e protagonisti.

Tra gli obiettivi generali vi è quello di attivare un servizio territoriale a beneficio dell'intera comunità, che organizzerà attività culturali, educative, di animazione, finalizzate all'auto-promozione dell'anziano. Esso si caratterizza quale struttura flessibile nei suoi contenuti e aperto al territorio, spazio di promozione che agisce sulla comunità locale per affermare la centralità della persona nei processi e nelle dinamiche di cambiamento e per costruire una cultura della solidarietà e della responsabilità. Il Centro Diurno Anziani punta ad esaltare la capacità di iniziativa degli anziani e delle loro associazioni. Il significato sociale del Centro Diurno Anziani sta nell'affermare la capacità degli anziani di essere parte attiva e propositiva della comunità locale.

2. Le iniziative e le attività del Centro devono perseguire le seguenti finalità di carattere generale:

- a. Prevenire e contenere lo stato di solitudine della popolazione anziana attraverso lo sviluppo delle relazioni sociali fra le persone;
- b. Consentire ai cittadini la più ampia espressione sociale e comunitaria;
- c. Offrire la possibilità di attivazione e mantenimento del benessere intellettuale e fisico;
- d. Favorire i principi del pluralismo, della democrazia, della parità di genere e della partecipazione attiva dei soci alla vita del Centro;
- e. Diffondere le informazioni su servizi e opportunità allo scopo di fruire al meglio delle offerte delle agenzie culturali e sociali dedicate alla popolazione anziana presenti nell'ambito territoriale;
- f. Stimolare la produzione creativa attraverso l'organizzazione di attività;
- g. Promuovere l'autonomia del Centro e l'autogestione delle attività;
- h. Stimolare e organizzare la partecipazione a forme di solidarietà rivolte ai cittadini in difficoltà anche mediante la collaborazione con gruppi ed organizzazioni di volontariato;
- i. Promuovere ed erogare dei servizi socio-assistenziali di competenza comunale, limitatamente ad alcuni interventi complementari a favore degli anziani, dei disabili e di adulti in difficoltà, residenti sul territorio.

In particolare, tra le attività da promuovere nel Centro possono annoverarsi a titolo esemplificativo:

- a. L'organizzazione di momenti formativi e dibattiti su temi connessi alla popolazione anziana, con interventi di esperti in varie tematiche, es. medici;
- b. L'organizzazione di eventi che coinvolgano tutte le fasce di età e favoriscano l'incontro e lo scambio tra le generazioni;

- c. L'organizzazione di corsi di formazione e ricreativi (es. ginnastica, cucina, pittura, studio di una lingua...);
- d. L'organizzazione di mostre e attività di laboratorio tese a sviluppare aggregazione sociale e creatività in ambito culturale;
- e. La realizzazione di eventi ricreativi (eventualmente anche soggiorni climatici, gite culturali in località di interesse storico o naturalistico, serate con musica da ballo, serate informative...);
- f. Occasioni di gioco, espressione artistica, crescita culturale, di dialogo e riflessione comune con particolare riferimento al confronto intergenerazionale;
- g. Attività tendenti alla promozione della legalità, alla condivisione delle regole, anche attraverso la gestione, il rispetto e la cura dei locali e delle attrezzature.

3. In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, applicando l'articolo 56 del Codice del Terzo settore, il Comune intende avvalersi di una ODV/ETS, altresì, per garantire, attraverso la prestazione di volontari, il supporto al servizio di trasporto protetto a favore di persone svantaggiate (anziani, disabili e comunque coloro che risultano svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, sociali o famigliari), segnalate dal Servizio Sociale:

- a. Minori portatori di handicap presso strutture socio – sanitarie e/o riabilitative;
- b. Adulti portatori di handicap presso centri diurni disabili, cooperative socio assistenziali, centri risocializzanti;
- c. Anziani frequentanti in modo continuativo Centri Diurni;
- d. Adulti portatori di handicap presso strutture lavorative;
- e. Minori, adulti portatori di handicap e anziani presso strutture sanitarie.

2. SOGGETTI AMMESSI E POSSESSO DEI REQUISITI

1. Per accedere alla presente manifestazione di interesse le organizzazioni del Terzo Settore titolate a svolgere attività di stampo sociale ai sensi del "Codice del Terzo Settore" devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Essere un'Organizzazione di Volontariato (ODV) o un'Associazione di promozione sociale (APS) con iscrizione al rispettivo registro regionale da almeno 6 mesi;
- b. Atto costitutivo che indichi l'assenza di scopo di lucro e le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguiti dall'ente;
- c. Statuto ispirato ai principi di democraticità della struttura, di partecipazione, di solidarietà e pluralismo per la promozione e valorizzazione delle risorse umane, culturali e del territorio;
- d. Essere nelle condizioni di poter garantire lo svolgimento delle attività di trasporto sociale in ragione del numero dei mezzi e della disponibilità dei volontari in possesso di titolo di guida adeguato;
- e. Avere un'esperienza di almeno 3 (tre) anni, alla data di presentazione della domanda, nell'ambito della gestione del centro diurno per anziani;
- f. Essere in grado di garantire l'attività con continuità per tutta la durata del periodo richiesto;
- g. Garantire la libertà di accesso ed il rispetto dei diritti e della dignità degli utenti;
- h. Applicare, nei confronti dei volontari, le norme contenute nel D. Lgs. n. 117/2017, "Codice del Terzo Settore";
- i. Essere in regola con la normativa sulla salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008)
- j. Essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa nei confronti di eventuali dipendenti e/o soci volontari;
- k. Rispettare le norme di tutela della privacy degli utenti, garantendo il corretto trattamento ed archiviazione dei dati personali e sensibili ai sensi del D. Lgs. 196/2003,

- come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e dal GDPR 2016/679;
- I. Svolgere le attività nel rispetto dei principi analoghi al Codice di Comportamento adottato dal Comune di Burago di Molgora, per quanto applicabili, la cui violazione, previa contestazione ed in assenza di idonee controdeduzioni, comporterà la risoluzione del rapporto di collaborazione;
 - m. Assenza di tutte le cause ostative di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per quanto applicabile alle suddette associazioni;
 - n. Di essere in regola con la normativa vigente in materia di antimafia, D. Lgs. 159/2011 così come modificato dalla legge n. 161 del 17.10.2017;
2. I soggetti interessati dovranno inoltrare con i modi e i tempi indicati nel presente avviso, idonea istanza sottoscritta dal Legale Rappresentante del proponente, correlata da tutte le informazioni di seguito elencate.

3. SPESE AMMESSE A RIMBORSO

1. Le prestazioni erogate dal gestore devono essere a titolo gratuito.
2. Al gestore viene riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, per l'esecuzione delle attività previste nella convenzione. I rimborsi possono avere ad oggetto solo costi fatturati e rendicontati, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Sono escluse dal rimborso: spese di rappresentanza, incontri conviviali, omaggi, spese per l'utilizzo di strumentazioni proprietarie del beneficiario e le ore prestate dai volontari.
3. Le spese rimborsabili sono, a titolo esemplificativo:
 - a. Spese assicurative contro gli infortuni e le malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi per
 - b. danni conseguenti all'attività svolta;
 - c. Spese sostenute per la formazione e l'addestramento dei volontari;
 - d. Spese sostenute per la gestione degli automezzi di proprietà del gestore (bollo, assicurazione, carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria) utilizzati per lo svolgimento delle attività previste in convenzione;
 - e. Spese per la manutenzione ordinaria della struttura;
 - f. Spese documentate sostenute dai volontari;
 - g. Acquisto o noleggio materiali;
 - h. Eventuali spese telefoniche sostenute;
 - i. Quota parte delle spese generali di funzionamento esclusivamente e tassativamente imputate allo svolgimento delle attività convenzionate nel limite massimo del 10% dell'impegno massimo rimborsabile;
 - j. Spese per acquisto materiale connesso allo svolgimento delle attività previste nel programma delle attività annuali presentato secondo nei tempi e modi previsti in convenzione (per esempio, per i pomeriggi di ricamo, si possono rimborsare l'acquisto di fili, tessuti e strumenti, oppure il materiale per lavori vari, etc.)
 - k. Spese per la pulizia del centro.

4. ONERI A CARICO DELL'ENTE GESTORE

1. Sono a carico del gestore del Centro i seguenti oneri:
 - a. Progettazione e coordinamento delle attività
 - b. Gestione amministrativa e contabile delle attività;
 - c. Messa a disposizione di tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle attività;
 - d. Custodia e servizio di sorveglianza degli accessi durante l'orario di apertura del centro;
 - e. Elaborazione del piano annuale delle attività;

- f. Polizza assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi per danni conseguenti all'attività svolta per ogni anno della convenzione i cui oneri verranno poi posti a carico del Comune;
- g. Adempimento di tutte le procedure di legge in materia di prevenzione e sicurezza esclusi gli interventi strutturali;
- h. Fermo restando l'obbligo di osservare nell'uso dei locali e delle parti comuni la diligenza del buon padre di famiglia, sono a carico del soggetto gestore le riparazioni di ordinaria manutenzione, le cui spese sono soggette a rimborso da parte del Comune;
- i. Gestione del trasporto di utenti in situazione di fragilità sociale (anziani, minori, disabili...) presso le strutture (compreso il CDA stesso) indicate dal servizio sociale comunale. A tale scopo, il gestore mette a disposizione volontari per la guida anche di mezzi comunali, se richiesto dal Comune.
- j. Presentazione all'Amministrazione Comunale di copia del bilancio preventivo (con allegato programma delle attività previste nel corso dell'anno) e del bilancio consuntivo con specifiche voci relative alle entrate ed alle uscite (con allegata relazione sull'attività svolta nell'anno), entro un mese dalla relativa approvazione da parte dell'Assemblea dei soci;

2. Il gestore si impegna a:

- a. Consentire l'utilizzo e la guida degli automezzi solo a volontari adeguatamente formati ed in possesso delle autorizzazioni e patenti necessarie per la guida degli autoveicoli oggetto della convenzione;
- b. Vigilare affinché i volontari si astengano dal fornire le loro prestazioni in tutte le occasioni nelle quali, per il sopraggiungere di anomale condizioni esterne o per condizioni psico fisiche alterate a qualsiasi ragione dovute, esporrebbero sé stessi o le persone trasportate a rischi superiori a quelli normali. Un'attenta valutazione di tali rischi rientra nella diligenza del buon padre di famiglia;
- c. Assicurare ai volontari impegnati nel servizio adeguata copertura assicurativa per gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di volontario;
- d. A rispondere in proprio per le eventuali infrazioni commesse in violazione delle norme che disciplinano la circolazione stradale, sostenendo gli oneri per le relative contravvenzioni, in caso di utilizzo del mezzo messo a disposizione dal Comune;
- e. Ad informare immediatamente l'Amministrazione Comunale in caso di sinistri e fornire ogni supporto per la compilazione della denuncia alla compagnia assicurativa, in caso di utilizzo del mezzo messo a disposizione dal Comune;
- f. Far rispettare ai propri volontari quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 e del Reg. UE 679/2016, affinché i servizi siano svolti nel rispetto della riservatezza dell'identità personale e del diritto alla protezione dei dati personali;

5. ONERI A CARICO DEL COMUNE

1. Il Comune si impegna a:

Mettere a disposizione idoneo spazio per la realizzazione del Centro Diurno Anziani;

- a. Garantire un rimborso delle spese effettivamente sostenute per lo svolgimento delle attività previste in convenzione a consuntivo e dietro presentazione di giustificativo di spesa ai sensi dell'art. 17 c. del D. Lgs 117/2017 per un tetto massimo di spesa annuale di € 12.000,00;
- b. Rimborsare annualmente al gestore gli oneri relativi alla copertura assicurativa (art. 18 del Dlgs 117/2017) contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi per danni conseguenti all'attività svolta;
- c. Effettuare tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, ivi compresa la conduzione e la gestione degli impianti termici ed elettrici;
- d. Coprire gli oneri relativi alle utenze della sede (acqua, gas, energia elettrica);
- e. Stipulare l'assicurazione (RCT e incendio) dell'immobile;

- f. mettere a disposizione del gestore l'autovettura di proprietà comunale, in caso di necessità ed in base alle disponibilità, per l'attività di trasporto sociale verso centri o strutture sanitarie o riabilitative, mantenendo a proprio carico l'onere economico
- g. relativo alla copertura assicurativa, alla tassa di circolazione, alle spese di carburante, manutenzione ordinaria, straordinaria, revisione, in quanto il Comune mantiene la proprietà ai sensi di legge dell'automezzo;
- h. Promuovere le attività del centro, in accordo con il gestore.

6. DURATA

1. La Convenzione avrà durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2028 e potrà essere rinnovata per un pari periodo dietro la presentazione di un nuovo progetto. La decorrenza della convenzione inizia a far data dalla sua firma.

7. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

1. L'immobile oggetto del presente avviso si trova in Piazza Matteotti n. 18 ed è censito al N.C.E.U.: Foglio 3 Mappale 149.

8. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE E TERMINI

1. La domanda di partecipazione, presentata utilizzando il modello allegato (Allegato 2), debitamente compilato e sottoscritto, completo della documentazione richiesta:

- Copia del Documento di Identità del Legale Rappresentante
- Curriculum del proponente
- Atto Costitutivo
- Statuto
- Progetto Tecnico, comprensivo del piano economico

dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 04/01/2026**.

2. La domanda di partecipazione e i relativi allegati potranno essere presentati:

A mezzo pec all'indirizzo: comune.buragodimolgora.mb@legalmail.it

3. Nell'oggetto della pec andrà indicata la seguente dicitura:

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE AI SENSI DEL D. L. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA STIPULA DI UNA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI BURAGO DI MOLGORA AVENTE OGGETTO LA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO ANZIANI CESARE VERGANI.

4. Oltre il termine fissato per la presentazione, non resta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente, ed in sede di gara non sarà consentita la presentazione di altra. Differenti modalità di presentazione della domanda comporteranno l'esclusione d'ufficio dalla gara.

9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

1. Il Responsabile del Settore Amministrativo Sociale individuerà, previa nomina di una commissione tecnica che si riunirà per la valutazione delle proposte pervenute e che stilerà apposita graduatoria, la/e Organizzazioni o Associazione/i con cui stipulare apposita/e convenzione/i mediante la valutazione delle istanze presentate e la migliore offerta tecnica.

2. Le proposte per essere valutate come idonee in base ai criteri sotto menzionati dovranno ottenere un punteggio di almeno 51 punti su 100

3. La graduatoria sarà formulata in base alla valutazione del progetto di creazione e

presentazione del servizio: **max 100 punti così suddivisi:**

- a. LA QUALITÀ DEL PROGETTO (che terrà conto del grado potenziale di soddisfacimento dei bisogni sociali relativi agli anziani e alla integrazione sociale e alla lotta alla marginalità e all'integrazione generazionale, della sostenibilità economico-finanziaria del Servizio, delle soluzioni organizzative proposte): max 40 punti;
- b. ORGANIZZAZIONE DEL PROPONENTE E RISORSE A DISPOSIZIONE: max 20 punti;
- c. CAPACITÀ DI COINVOLGIMENTO E INTERAZIONE CON IL TERRITORIO: max 10 punti;
- d. NUMERO VOLONTARI E FORMAZIONE: max 10;
- e. ESPERIENZA MATERATA NEL SETTORE: max 10
- f. PREVENTIVO DI MASSIMA DELLE SPESE DI GESTIONE: max 10 punti

4. Il Responsabile del Settore Amministrativo Sociale potrà chiedere eventuali integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione relativa alla manifestazione di interesse presentata.

5. L'Ente si riserva di procedere alla sottoscrizione della convenzione anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, ovvero di non procedere, qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea o fossero mutate le condizioni conseguenti per l'Amministrazione e comunque nel rispetto delle disponibilità di bilancio annuali stanziate a tal fine.

10. TRATTAMENTO DEI DATI

- 1. Ai sensi del D. Lgs. 196/2033 e s.m.i.e del Regolamento UE 2016/679 i proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile delle procedure collegate al presente Avviso Pubblico.
- 2. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Burago di Molgora nella persona del Sindaco pro tempore, con sede in Burago di Molgora.
- 3. Il responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) è Trust Data Solutions S.r.l. con sede in Viale Cesare Cattaneo 10B, 22063 Cantù (CO).

11. INFORMAZIONI

- 1. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet comunale all'indirizzo: www.comune.buragodimolgora.mb.it.
- 2. Gli enti interessati a presentare istanza, per qualsiasi chiarimento o informazioni sul contenuto del presente avviso, ivi compreso la eventuale richiesta di sopralluogo dei locali, possono scrivere all'indirizzo mail sociali@comune.buragodimolgora.mb.it.

Burago di Molgora, 18.12.2025

*La Responsabile del Settore Amministrativo Sociale
Dott.ssa Daniela Piergiovanni*